

Fondazione Ravello
Sede in Ravello - Via Richard Wagner, n. 6
Capitale Sociale versato € 278.013
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno
Codice fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03918610654
R.E.A. Salerno n.332295
Registro persone Giuridiche private Regione Campania n.163
11 settembre 2003

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Al Commissario Straordinario della Fondazione Ravello.

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti, codice civile, sia quelle previste dall'articolo 2409 bis, codice civile.

La presente relazione unitaria contiene: nella sezione A) la «Relazione del revisore sensi dell'articolo 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39», e nella sezione B) la «Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2 del codice civile».

A) Relazione del revisore ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39.

Relazione sul bilancio d'esercizio

È stata svolta la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Ravello, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, al 31 dicembre 2018.

Responsabilità per il bilancio d'esercizio

Il Commissario è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio affinché il documento fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Collegio dei Revisori

È del Collegio dei Revisori la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

La revisione legale è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del D. Lgs. n.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale, al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del Collegio dei Revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il collegio considera il controllo interno, relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La

revisione legale comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Giudizio

A giudizio del Collegio dei Revisori, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Ravello, al 31 dicembre 2018, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Sono state svolte le procedure indicate nel principio di revisione (al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Commissario della Fondazione Ravello, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018. A giudizio del Collegio dei Revisori la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Ravello al 31 dicembre 2018.

B) Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, codice civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti, codice civile

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei Revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

a) la tipologia dell'attività svolta;

b) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Ente, viene ribadito che la fase di «pianificazione» dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la «forza lavoro» non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i

controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dal codice civile, e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art.2423, comma 4 del codice civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art.2408 del codice civile.

Le attività svolte dal Collegio dei Revisori hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio dei Revisori ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il consulente amministrativo che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio dei Revisori ha, periodicamente, valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa, e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quello del Collegio dei Revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare, e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, amministrativa e del lavoro non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Revisori può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale, e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art.2408 del codice civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art.2409, comma 7 del codice civile;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio dei Revisori ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa, rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi, non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto, né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2018, è stato proposto dal Commissario e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il Commissario ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei Revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati, e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'articolo 2426, codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori, e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa, per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio dei Revisori non ha nulla da osservare

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto, accertato dal Commissario, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per **€ 113.953**.

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio dei Revisori propone agli organi competenti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dal Commissario.

Ravello, li 15 luglio 2019

Il Collegio dei Revisori

Alfonso De Felice

francesca

Gianni Vercè